



Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

Area supporto legislativo, ricerca, consulenza

Bologna, li 15 aprile 2020

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Emma Petitti

Sede

RISOLUZIONE

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

- La diffusione della cimice marmorata asiatica, insetto alloctono estremamente prolifico che si nutre specialmente di piante arboree e arbustive, ha causato lo scorso anno nel nostro Paese danni all'agricoltura per centinaia di milioni di euro, in quanto privo di antagonisti naturali.
- La presenza ormai stabile di questo insetto polifago, che dal Nord Italia si sta diffondendo rapidamente anche nel resto del Paese, compromette significativamente la redditività delle imprese agricole dedite alla coltivazione di vegetali, causando ingenti perdite di raccolto, irrimediabilmente danneggiato.

Rilevato che

- L'azione della Regione, che si è attivata celermente attraverso misure di contrasto e protezione, di informazione capillare e di sostegno alla ricerca, ha condotto all'adozione di una strategia regionale integrata che ha consentito di mettere a disposizione quasi 3,5 milioni in Regime *de minimis* per la concessione di contributi in conto interessi alle imprese, di individuare i Comuni nei quali le imprese agricole danneggiate potranno accedere ai supporti economici comunitari, di stanziare risorse sul PSR per l'acquisto di reti difensive su tutto il territorio regionale e di

finanziare con ingenti risorse le attività di ricerca finalizzate al contrasto alla Cimice asiatica.

Evidenziato che

- A livello statale, nell'ottobre scorso è stato adottato il "Piano nazionale di intervento per il contrasto alla diffusione della Cimice asiatica", che riprende tutte le indicazioni della Strategia regionale che l'Emilia-Romagna sta via via attuando con propri provvedimenti.
- Inoltre, con l'ultima Finanziaria sono stati destinati 80mln di euro nel triennio a sostegno degli agricoltori danneggiati e si è raggiunto un Accordo nazionale con ABI che consentirà la dilazione delle rate dei mutui.

Sottolineato che

- Indubbiamente positiva è la notizia, del 12 marzo scorso, del riconoscimento dello stato di eccezionalità dell'evento per il territorio regionale colpito, ma il rallentamento di tutte le procedure burocratiche, dovute all'emergenza Covid-19, potrebbe richiedere una deroga sui tempi di presentazione delle domande, attualmente ipotizzato in quarantacinque giorni dalla pubblicazione del Decreto sulla Gazzetta Ufficiale, peraltro non ancora avvenuta, dato che ad oggi non tutte le Regioni interessate hanno inviato al Ministero la declaratoria dei Comuni interessati
- con il parere favorevole della Conferenza Stato Regioni del 31 marzo scorso sul decreto del Ministero dell'ambiente che stabilisce i criteri per l'introduzione nell'ambiente di specie alloctone come la vespa samurai (l'unica forma che nel medio periodo potrà davvero contrastare il proliferare dell'insetto e ridurre quindi i danni), può aprirsi la stagione della lotta biologica contro la cimice asiatica, definito "insetto flagello" in quanto colpevole di ben 600 milioni di danni alla frutticoltura italiana,
- il parere favorevole della Conferenza Stato Regioni il 31 marzo scorso su un secondo decreto, del Ministro delle politiche Agricole, alimentari e forestali, relativo alle "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto della cimice asiatica", consentirà inoltre l'avvio delle procedure di indennizzo dei danni agli agricoltori subiti nel 2019, una volta pubblicate la delimitazione e la dichiarazione di stato di calamità nazionale
- Gli 80 milioni di euro stanziati con l'ultima finanziaria saranno interamente destinati agli indennizzi dei danni del 2019. In base alla normativa europea gli indennizzi potranno scattare quando il danno supera il 30% della Produzione lorda vendibile

aziendale riferita al settore vegetale. Il Ministero rimborserà fino all'80% del danno accertato.

Sottolineato che

- Il Servizio Fitosanitario regionale, in collaborazione con una rete di laboratori, ha lavorato in autunno e in inverno per la raccolta delle ovature di cimice asiatica che servono alla riproduzione della vespa samurai e sarebbe possibile (e auspicabile) per fare i lanci a grande scala a metà giugno, quando ci saranno le deposizioni delle nuove uova dalla cimice
- Tuttavia, tutte le azioni qui descritte, sebbene fondamentali nella lotta all'insetto, non potranno esplicare tutti i loro effetti nella campagna in corso;

Tutto ciò premesso e considerato

Impegna la Giunta

A mantenere alta l'attenzione sul problema, proseguendo nelle azioni fin qui intraprese e promuovendo il confronto costante a ogni livello istituzionale e con le associazioni regionali di rappresentanza degli agricoltori.

A chiedere al Governo:

- di aumentare le risorse stanziare con l'ultima Manovra di bilancio sul Fondo di solidarietà e, nel caso si rivelasse necessario, una volta pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto di dichiarazione dello stato di calamità, di valutare tempi superiori ai 45 giorni per la richiesta di aiuti legata allo stato di calamità, vista l'emergenza sanitaria da coronavirus in atto, che potrebbe ostacolare il rapido adempimento delle pratiche burocratiche necessarie;
- di giungere quanto prima all'esonero parziale del pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali e di prevedere un provvedimento legislativo specifico per i lavoratori dipendenti quale ammortizzatore sociale in deroga per le giornate lavorative perse nella filiera;
- di aumentare il sostegno economico pubblico agli agricoltori attraverso lo stanziamento di un regime di aiuto per rafforzare le tecniche di difesa alle colture con apposite risorse, notificandolo all'Unione europea in esonero sul regolamento degli aiuti di Stato;

- di chiedere all'UE l'attivazione dell'art 221 del Regolamento 1308/2013, commi 1 e 2, per consentire un aiuto immediato per i danni diretti e indiretti a tutti gli agricoltori e non solo a quelli delle Organizzazioni dei produttori (per i quali è in dirittura d'arrivo a livello comunitario un atto delegato che consentirà ai soli soci delle Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli vantaggi sul programma operativo come la implementazione di fondi mutualistici e di prevenire la perdita del riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori);
- di autorizzare in via eccezionale e transitoria per 120 giorni l'uso in deroga del chlorpyrifos-methyl, principio attivo recentemente vietato a livello comunitario, ma che risulta assolutamente indispensabile per gestire l'emergenza fitosanitaria della cimice asiatica fino al raggiungimento del riequilibrio naturale a seguito dell'immissione nell'ambiente della vespa samurai.

Risoluzione - Oggetto: 368

Primo Firmatario:

Francesca Marchetti

Altri firmatari:

Katia Tarasconi

Gianni Bessi

Marcella Zappaterra

Marco Fabbri

Stefano Caliandro

Palma Costi

Nadia Rossi

Luca Sabattini

Andrea Costa

Massimo Bulbi

Manuela Rontini

Marilena Pillati

Lia Montalti